

Liberomilano

02-MAR-2024

da pag. 33-34 /

Quotidiano Milano

Direttore: Mario Sechi

Lettori Audipress 12/2021: 7.363

E IL PD VA IN PIAZZA CONTRO LA RIVOLTA DI PISA

Dal Corvetto alla Bovisa: tutti i quartieri anti-polizia

MASSIMO SANVITO a pagina 34

La mappa dell'odio

Dal Corvetto fino alla Bovisa Tutti i quartieri anti-poliziotti

Con la guerra in Palestina e gli scontri di piazza sale la tensione contro gli agenti Antagonisti, comunisti e baby gang hanno reso zone franche le loro "case"

QUARTIERI ANTI-POLIZIA



MASSIMO SANVITO

■ Sono i quartieri inaccessibili alle forze dell'ordine. Le zone franche dove vige la legge anti-sistema di antagonisti, anarchici e baby gang di giovani immigrati. I forni dell'illegalità coi loro codici e i loro metodi.

Qui, la tensione già sempre molto alta sta oltrepassando i livelli di guardia per il combinato disposto scontri di Pisa-guerra in Palestina. Non a caso il coro diventato celebre nelle banlieu parigine - "Tout le monde déteste la police" - è diventato la colonna sonora dei cortei pro

Gaza del sabato.

L'odio anti-divise cova di periferia ma è solo in alcuni quadranti più che attenzionati che si manifesta in tutto il suo disprezzo. Al Corvetto, le sigle Corvetto Odi e Galipettes, anarchici duri e puri già in prima linea nelle manifestazioni contro i 41 bis, hanno il loro quartiere generale in piazza Gabrio Rosa e negli alloggi popolari occupati tra le vie limitrofe. Da queste parti fu sgomberata un anno fa, Ilaria Salis.

Nel 2022, invece, su un muro era comparso un grande murales coi colori istituzionali

Ieri il segretario generale del sindacato di polizia Coisp, Domenico Pianese, durante il convegno "Milano, quale modello di sicurezza?" ha confermato che «in alcuni quartieri della città i problemi sono cresciuti enormemente negli ultimi anni».

Come agire? «Con un maggiore controllo del territorio, ad esempio aumentando gli organici delle forze di polizia, incrementando il numero dei commissariati o rinforzando il personale di quelli che già esistono».



Segreteria Nazionale

Via Cavour, 58 – 00184 Roma

Tel. +39 06 48903773 - 48903734

Fax: +39 06 62276535

coisp@coisp.it – www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

UFFICIO STAMPA

Milano: Pianese (Coisp), situazione complessa, necessario coordinamento tra Forze di Polizia

Roma, 1 Marzo 2024 – In "alcuni quartieri della città" di Milano, così come in talune aree di tutte le grandi città del nostro Paese, i problemi legati alla sicurezza sono cresciuti enormemente negli ultimi anni. E quindi, se da un lato è importante intervenire sull'aspetto culturale - nelle periferie delle grandi città, diventate ormai 'quartieri ghetto' e risacche di degrado, la criminalità organizzata è riuscita ad attecchire coinvolgendo soprattutto i minori - è necessaria più concretezza. Attraverso un maggiore controllo del territorio ad esempio, aumentando gli organici delle Forze di Polizia, incrementando il numero dei commissariati o rinforzando il personale di quelli che già esistono. È necessario, inoltre, un maggiore coordinamento tra le Forze di Polizia, perché se da un lato è importante che l'autorità di pubblica sicurezza abbia una visione a 360 gradi delle problematiche più diffuse e possa coordinare le operazioni, è pur vero che per eseguire al meglio ogni attività e arrivare a una effettiva rimozione delle cause che generano criminalità, è necessario che a ogni istituzione venga assegnato un compito ben preciso". Lo ha dichiarato Domenico Pianese, segretario generale del Sindacato di Polizia Coisp, intervenendo questa mattina a Milano al convegno 'Milano, quale modello di sicurezza?', promosso dal

sindacato Coisp, al quale sono intervenuti, tra gli altri, anche il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio Alessandro Morelli, e Franco Gabrielli, Consulente per lo sviluppo della Sicurezza e della coesione sociale del Comune di Milano. "Benche' nelle ultime settimane stiamo assistendo a una vera e propria lotta politica sui temi della sicurezza - ha aggiunto a Pianese - vogliamo ribadire che questo non puo' e non deve essere considerato un tema di destra o di sinistra: la sicurezza e' un bene di tutta la collettivita' e ogni cittadino puo' contribuire al suo mantenimento attraverso segnalazioni o invio di specifici dati. Solo cosi', attraverso un capillare controllo del territorio, sara' possibile intervenire in maniera mirata, rapida e risolutiva per sradicare sia la microcriminalita' e sia la criminalita' organizzata nelle grandi citta' metropolitane come Milano" ha concluso.

Agenzie



MILANO: PIANESE (COISP), 'SITUAZIONE COMPLESSA, NECESSARIO COORDINAMENTO TRA FORZE DI POLIZIA' =

Roma, 1 mar. - **(Adnkronos)** - "In alcuni quartieri della città di Milano, così come in talune aree di tutte le grandi città del nostro Paese, i problemi legati alla sicurezza sono cresciuti enormemente negli ultimi anni. E quindi, se da un lato è importante intervenire sull'aspetto culturale, nelle periferie delle grandi città, diventate ormai 'quartieri ghetto' e risacche di degrado, la criminalità organizzata è riuscita ad attecchire coinvolgendo soprattutto i minori, è necessaria più concretezza. Attraverso un maggiore controllo del territorio ad esempio, aumentando gli organici delle Forze di Polizia, incrementando il numero dei commissariati o rinforzando il personale di quelli che già esistono". Lo ha dichiarato Domenico Pianese, segretario generale del Sindacato di Polizia Coisp, intervenendo questa mattina a Milano al convegno 'Milano, quale modello di sicurezza?', promosso dal sindacato Coisp, al quale sono intervenuti, tra gli altri, anche il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio Alessandro Morelli, e Franco Gabrielli, Consulente per lo sviluppo della Sicurezza e della coesione sociale del Comune di Milano.

"È necessario, inoltre, un maggiore coordinamento tra le Forze di Polizia, perché se da un lato è importante che l'autorità di pubblica sicurezza abbia una visione a 360 gradi delle problematiche più diffuse e possa coordinare le operazioni, è pur vero che per eseguire al meglio ogni attività e arrivare a una effettiva rimozione delle cause che generano criminalità, è necessario che a ogni istituzione venga assegnato un compito ben preciso. Benché nelle ultime settimane stiamo assistendo a una vera e propria lotta politica sui temi della sicurezza - ha aggiunto a Pianese - vogliamo ribadire che questo non può e non deve essere considerato un tema di destra o di sinistra: la sicurezza è un bene di tutta la collettività e ogni cittadino può contribuire al suo mantenimento attraverso segnalazioni o invio di specifici dati. Solo così, attraverso un capillare controllo del territorio, sarà possibile intervenire in maniera mirata, rapida e risolutiva per sradicare sia la microcriminalità e sia la criminalità organizzata nelle grandi città metropolitane come Milano".(Red-Cro/Adnkronos)



Milano: Pianese (Coisp), situazione complessa, necessario coordinamento tra Forze di Polizia

Milano, 01 mar - (**Nova**) - In "alcuni quartieri della città di Milano, così come in talune aree di tutte le grandi città del nostro Paese, i problemi legati alla sicurezza sono cresciuti enormemente negli ultimi anni. E quindi, se da un lato è importante intervenire sull'aspetto culturale - nelle periferie delle grandi città, diventate ormai 'quartieri ghetto' e risacche di degrado, la criminalità organizzata è riuscita ad attecchire coinvolgendo soprattutto i minori - è necessaria più concretezza. Attraverso un maggiore controllo del territorio ad esempio, aumentando gli organici delle Forze di Polizia, incrementando il numero dei commissariati o rinforzando il personale di quelli che già esistono. È necessario, inoltre, un maggiore coordinamento tra le Forze di Polizia, perché se da un lato è importante che l'autorità di pubblica sicurezza abbia una visione a 360 gradi delle problematiche più diffuse e possa coordinare le operazioni, è pur vero che per eseguire al meglio ogni attività e arrivare a una effettiva rimozione delle cause che generano criminalità, è necessario che a ogni istituzione venga assegnato un compito ben preciso". Lo ha dichiarato Domenico Pianese, segretario

generale del Sindacato di Polizia Coisp, intervenendo questa mattina a Milano al convegno 'Milano, quale modello di sicurezza?', promosso dal sindacato Coisp, al quale sono intervenuti, tra gli altri, anche il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio Alessandro Morelli, e Franco Gabrielli, Consulente per lo sviluppo della Sicurezza e della coesione sociale del Comune di Milano. "Benche' nelle ultime settimane stiamo assistendo a una vera e propria lotta politica sui temi della sicurezza - ha aggiunto a Pianese - vogliamo ribadire che questo non puo' e non deve essere considerato un tema di destra o di sinistra: la sicurezza e' un bene di tutta la collettivita' e ogni cittadino puo' contribuire al suo mantenimento attraverso segnalazioni o invio di specifici dati. Solo cosi', attraverso un capillare controllo del territorio, sara' possibile intervenire in maniera mirata, rapida e risolutiva per sradicare sia la microcriminalita' e sia la criminalita' organizzata nelle grandi citta' metropolitane come Milano" ha concluso. (Com)

9colonne

SICUREZZA, PIANESE (COISP): A MILANO NECESSARIO COORDINAMENTO TRA FORZE POLIZIA

(9Colonne) Roma, 1 mar - "In alcuni quartieri della città di Milano, così come in talune aree di tutte le grandi città del nostro Paese, i problemi legati alla sicurezza sono cresciuti enormemente negli ultimi anni. E quindi, se da un lato è importante intervenire sull'aspetto culturale - nelle periferie delle grandi città, diventate ormai 'quartieri ghetto' e risacche di degrado, la criminalità organizzata è riuscita ad attecchire coinvolgendo soprattutto i minori - è necessaria più concretezza. Attraverso un maggiore controllo del territorio ad esempio, aumentando gli organici delle Forze di Polizia, incrementando il numero dei commissariati o rinforzando il personale di quelli che già esistono. È necessario, inoltre, un maggiore coordinamento tra le Forze di Polizia, perché se da un lato è importante che l'autorità di pubblica sicurezza abbia una visione a 360 gradi delle problematiche più diffuse e possa coordinare le operazioni, è pur vero che per eseguire al meglio ogni attività e arrivare a una effettiva rimozione delle cause che generano criminalità, è necessario che a ogni istituzione venga assegnato un compito ben preciso". Lo ha dichiarato Domenico Pianese, segretario

generale del Sindacato di Polizia Coisp, intervenendo questa mattina a Milano al convegno 'Milano, quale modello di sicurezza?', promosso dal sindacato Coisp, al quale sono intervenuti, tra gli altri, anche il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio Alessandro Morelli, e Franco Gabrielli, Consulente per lo sviluppo della Sicurezza e della coesione sociale del Comune di Milano. "Benché nelle ultime settimane stiamo assistendo a una vera e propria lotta politica sui temi della sicurezza - ha aggiunto a Pianese - vogliamo ribadire che questo non può e non deve essere considerato un tema di destra o di sinistra: la sicurezza è un bene di tutta la collettività e ogni cittadino può contribuire al suo mantenimento attraverso segnalazioni o invio di specifici dati. Solo così, attraverso un capillare controllo del territorio, sarà possibile intervenire in maniera mirata, rapida e risolutiva per sradicare sia la microcriminalità e sia la criminalità organizzata nelle grandi città metropolitane come Milano" ha concluso. (fre)



MILANO: PIANESE (COISP), 'SITUAZIONE COMPLESSA, NECESSARIO COORDINAMENTO TRA FORZE DI POLIZIA' =

Roma, 1 mar. (**Labitalia**) - "In alcuni quartieri della città di Milano, così come in talune aree di tutte le grandi città del nostro Paese, i problemi legati alla sicurezza sono cresciuti enormemente negli ultimi anni. E quindi, se da un lato è importante intervenire sull'aspetto culturale, nelle periferie delle grandi città, diventate ormai 'quartieri ghetto' e risacche di degrado, la criminalità organizzata è riuscita ad attecchire coinvolgendo soprattutto i minori, è necessaria più concretezza. Attraverso un maggiore controllo del territorio ad esempio, aumentando gli organici delle Forze di Polizia, incrementando il numero dei commissariati o rinforzando il personale di quelli che già esistono". Lo ha dichiarato Domenico Pianese, segretario generale del Sindacato di Polizia Coisp, intervenendo questa mattina a Milano al convegno 'Milano, quale modello di sicurezza?', promosso dal sindacato Coisp, al quale sono intervenuti, tra gli altri, anche il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio Alessandro Morelli, e Franco Gabrielli, Consulente per lo sviluppo della Sicurezza e della coesione sociale del Comune di Milano.

"È necessario, inoltre, un maggiore coordinamento tra le Forze di Polizia, perché se da un lato è importante che l'autorità di pubblica sicurezza abbia una visione a 360 gradi delle problematiche più diffuse e possa coordinare le operazioni, è pur vero che per eseguire al meglio ogni attività e arrivare a una effettiva rimozione delle cause che generano criminalità, è necessario che a ogni istituzione venga assegnato un compito ben preciso. Benché nelle ultime settimane stiamo assistendo a una vera e propria lotta politica sui temi della sicurezza - ha aggiunto a Pianese - vogliamo ribadire che questo non può e non deve essere considerato un tema di destra o di sinistra: la sicurezza è un bene di tutta la collettività e ogni cittadino può contribuire al suo mantenimento attraverso segnalazioni o invio di specifici dati. Solo così, attraverso un capillare controllo del territorio, sarà possibile intervenire in maniera mirata, rapida e risolutiva per sradicare sia la microcriminalità e sia la criminalità organizzata nelle grandi città metropolitane come Milano".(Red-Lab/Labitalia)